

PET-Recycling Schweiz
Naglerwiesenstrasse 4
8049 Zurigo

Telefono: 044 344 10 80
Fax: 044 344 10 99
E-mail: info@prs.ch
www.petrecycling.ch



**Ogni
bottiglia
conta!**



**Ogni
bottiglia
conta!**

Riconsegna le bottiglie PET, se no mancano altrove!

Il PET è un materiale riciclabile. Riciclare PET significa tutelare l'ambiente.

Nel presente opuscolo scoprirai cosa significa ciò concretamente e dove viene utilizzato il PET.



Da prodotto sostitutivo a prodotto di successo.

PET – più di un semplice materiale plastico.

Quando negli anni '40, in America, si cercava un prodotto sostitutivo per il nylon e la seta giapponese, nessuno avrebbe pensato che, 60 anni dopo, l'uomo avrebbe usato lo stesso materiale per dissetarsi. Stiamo parlando del PET. Tutti lo conosciamo, soprattutto sotto forma di bottiglia in PET.

In Svizzera, ogni anno, vengono consumati oltre 1,3 miliardi di bevande contenute in bottiglie PET. La bottiglia in PET è, pertanto, di gran lunga il tipo d'imballaggio preferito per le bevande. Ma cosa significa la parola PET e qual è la composizione di questo materiale?



1 Imbottigliamento e vendita
2 Raccolta
3 Riconsegna

4 Cernita
5 Recupero
6 Produzione delle bottiglie

Dal petrolio alla bottiglia in PET.

Raccogliendo il PET usato è possibile produrre nuovo PET.

La sigla PET indica un materiale plastico molto resistente, appartenente al gruppo dei poliesteri. Il PET viene ricavato dal petrolio e dal gas naturale. Sì, hai letto bene: il PET viene prodotto con la stessa materia prima da cui si ottiene, per esempio, la benzina. Ma per trasformare la massa nera e viscosa in bottiglia PET pulita, igienica e leggera, è necessario un lungo percorso produttivo che costa molta energia. Poiché il PET può fortunatamente essere riciclato, questo lungo processo di produzione viene aggirato consentendo un risparmio di energia e petrolio prezioso. Per tale ragione è fondamentale che le bottiglie in PET finiscano negli appositi contenitori di raccolta e non nei rifiuti.

Ma cosa accade concretamente con le bottiglie PET usate?

Innanzitutto, le bottiglie vengono attentamente suddivise per colore e qualità. Successivamente sono private del tappo e dell'etichetta. Un macinatore a lame sminuzza le bottiglie per bevande riducendole in scaglie – si ottengono i cosiddetti «flake». I «flake» vengono, infine, puliti e fusi per il riciclaggio. Da questa massa si ricavano nuovi prodotti, per esempio nuove bottiglie o tessuti con i quali si fabbricano divani e zaini. Grazie al processo di riciclaggio a più fasi, l'igiene assoluta è garantita. Gli imballaggi in PET soddisfano i requisiti igienici più rigorosi per quanto riguarda il settore alimentare, cosmetico e medicato.



Dallo specialista al tuttofare.

Anche con la tua bottiglia PET vuota verranno creati tessuti pregiati.

Negli anni '70 è stato, per la prima volta, possibile produrre imballaggi trasparenti, inodori e soprattutto a prova di rottura utilizzando poliestere. Non stupisce quindi che questo materiale abbia riscosso sempre più successo. Neanche il freddo, il caldo o cadute da due metri d'altezza possono rappresentare un pericolo per l'elastica bottiglia in PET. Il PET non è, infatti, solo leggero ma anche praticamente infrangibile. E niente cocci significa niente dita sanguinanti o gomme di bicicletta forate. Anche l'ambiente trae vantaggio dall'uso del PET. Essendo le bottiglie così leggere, è necessaria molta meno benzina per il loro trasporto. È sufficiente una bottiglia di soli 35 grammi (pari al peso di un pennarello) per contenere 1,5 litri di una bevanda rinfrescante, in tutta sicurezza – talmente sicura da resistere a una pressione di 5–6 bar, ovvero da due fino a tre volte quella di un pneumatico d'automobile.

Il PET è, quindi, molto pratico e, di conseguenza, estremamente versatile nell'uso. Nelle pagine seguenti viene spiegato fino a dove può arrivare una bottiglia PET. Se restituito, con il PET è possibile fare praticamente tutto. Dunque: ogni bottiglia conta. Riconsegna le bottiglie PET, se no mancano altrove!



Dalle bottiglie alle tende da campeggio, alle t-shirt, agli zaini ...

Dalle t-shirt passando per i divani fino alle tende da campeggio: con il PET raccolto è possibile produrre numerosi oggetti da noi usati quotidianamente.

Lo sapevi che il PET si trova, per esempio, anche nelle auto, nelle scarpe da ginnastica, nei sacchi a pelo, nei cellulari, nei lettori MP3 e in molti altri oggetti d'uso quotidiano? Viene impiegato addirittura per produrre pellicole cinematografiche. Contenitori, pellicole o tessuti: le possibilità d'impiego del PET sono pressoché illimitate. Tu stesso puoi dare libero sfogo alla tua creatività per creare qualcosa di bello e pratico. Dai portacandela ai vasi, fino ai salvadanai – nessun limite alla fantasia!



Dalla bottiglia alla bottiglia.

Da una bottiglia PET riciclata nasce una nuova bottiglia.

Il PET può essere riciclato al 100% senza perdere le sue proprietà. Chi riconsegna le bottiglie per bevande in PET vuote, fa del bene anche all'ambiente. Si economizzano risorse importanti come il petrolio e il gas naturale. Riciclando le bottiglie in PET, vengono risparmiati, ogni anno in Svizzera, oltre 42 milioni di litri di petrolio. Con le risorse risparmiate si riscaldano 32.000 abitazioni – ovvero l'intero Cantone di Sciaffusa.

Il riciclaggio di PET contribuisce, inoltre, concretamente alla riduzione dei gas a effetto serra, in conseguenza dei quali il nostro pianeta si riscalda, appunto, come in una serra. E questo non crea problemi solo agli uomini ma anche alle piante e agli animali. Per ogni chilogrammo di PET riciclato è possibile risparmiare, già solo in Svizzera, ben 3 kg di questi gas serra. Se si riesce dunque a creare qualcosa di nuovo con i materiali in PET usati – senza dover produrre tutto dal principio – allora non solo è possibile risparmiare il 50% di energia ma anche impedire il rilascio di 112.500 tonnellate di gas nocivi a effetto serra (dato del 2007). Questo quantitativo corrisponde al consumo annuo di 27.000 automobili. Tutti questi risparmi si ottengono già solo attraverso il riciclaggio di PET.



Da materia plastica a materia riciclabile.

Grazie a PET-Recycling, la percentuale di ritorno è in continua crescita.

Il PET è sempre più apprezzato. Soprattutto negli USA e in Europa è notevolmente diffuso. In questo momento, il consumo a livello mondiale supera i 10 milioni di tonnellate. Proprio perché questo materiale è così richiesto, va usato in modo parsimonioso. Ciò significa: se, in un parco, vedi una bottiglia PET per terra, raccoglila e gettala nell'apposito contenitore. Le bottiglie in PET non sono biodegradabili. Anche dopo migliaia di anni, rimarrebbero intatte nello stesso posto. Per poter riciclare il PET, PET-Recycling ha posizionato, in tutta la Svizzera, oltre 42.000 contenitori di raccolta: nelle scuole, nei chioschi, nelle stazioni ferroviarie e in tutti gli spazi adibiti a manifestazioni per il tempo libero ben organizzate.

A proposito: il 78% di tutte le bottiglie per bevande in PET vendute – oltre 1 miliardo di bottiglie – finisce nei contenitori di raccolta. Purtroppo se ne trovano, tuttavia, ancora molte nei rifiuti indifferenziati o per strada. Ancora troppe bottiglie vengono disperse nell'ambiente circostante. Se il numero di bottiglie restituite diminuisse, andrebbe introdotto un deposito cauzionale per incoraggiarne la restituzione. Questo significherebbe il pagamento di un importo supplementare per ogni bottiglia in PET. Quindi, non dimenticare: ogni bottiglia conta! Un'ultima cosa: prima fai fuoriuscire l'aria, poi metti il tappo – per risparmiare spazio. Grazie!



Dalla bottiglia alla casa.

Con il PET raccolto è persino possibile costruire una casa.

Oggi il PET viene usato in tutto il mondo. Anche a Kibera, una baraccopoli a Nairobi. In un progetto avviato con successo, la popolazione di Kibera ha utilizzato bottiglie in PET riempite con acqua non potabile lasciandole al sole, su una lamiera, per almeno 6 fino a 24 ore. Il risultato è stato strabiliante: gli agenti patogeni presenti nell'acqua sono stati uccisi dai raggi UVA, e grazie alle bottiglie in PET gli abitanti di Kibera hanno ottenuto acqua disinfettata e sterile. Questo può sembrare un aspetto di poca importanza in Paesi con una buona rete di rifornimento di acqua potabile, ma nei Paesi del Terzo Mondo tale prassi può salvare vite, in particolare quella dei neonati. Il metodo viene nel frattempo insegnato in 30 Paesi del Terzo Mondo.

Questo è solo uno degli esempi di quanto il PET possa essere prezioso. Un altro potrebbe presto aggiungersi alla storia di successo del PET: due architetti stanno persino pianificando la costruzione di edifici abitativi utilizzando bottiglie in PET. Riempendole con acqua o terra, possono anche fungere da materiale di costruzione per erigere le pareti di un'abitazione. Attualmente gli architetti si stanno occupando di un progetto test in un'area di crisi. Un'idea semplice e geniale: prima le bottiglie di plastica trasportano la risorsa vitale «acqua», poi con le bottiglie vuote si costruiscono case intere.



Per tutti coloro che desiderano saperne di più sul PET:

La piattaforma PET on-line dedicata alle scuole

All'indirizzo www.petrecycling.ch/scuole è a disposizione una specifica piattaforma scolastica nelle lingue tedesco, francese e italiano. Qui si possono trovare preziose informazioni sul PET, materiale formativo, concorsi, giochi, link e download:

- Cartelloni pubblicitari sull'attuale campagna per sostenere la sensibilizzazione e aumentare l'attenzione degli studenti.
- Documenti di formazione sul materiale valido PET per la lezione: presentazione di base PET powerpoint e fogli informativi PET A4.
- Il gratuito handy-game sul tema riciclaggio di nome Code-R.
- Regolari concorsi con premi attrattivi per studenti, scuole, insegnanti e bidelli.